

L'Agenda 3 Ottobre 2022

CONFITARMA

NOTIZIE E AGGIORNAMENTI SULLA GUERRA IN UCRAINA
www.confitarma.it

NAPLES SHIPPING WEEK 26 SETTEMBRE—1 OTTOBRE 2022



26 settembre INAUGURAZIONE DELLA NAPLES SHIPPING WEEK nell'aula magna del Complesso Napoli est Scuola politecnica e delle scienze di base Università Federico II

Luca Sisto, Direttore Generale di Confitarma nell'occasione ha incontrato il Segretario Generale dell'IMO **Kitack Lim** portando i saluti del presidente **Mario Mattioli** e si è complimentato per il suo discorso che rappresenta un'importante tappa per lo sviluppo dello shipping nazionale e mondiale di fronte alle sfide che andremo ad affrontare.



Presente all'incontro anche **Laurence Martin**, Segretario generale della Federazione del Mare.



26 settembre, alla Lega Navale

28 settembre—convegno "SHIPPING, PORTS AND CLIMATE CHANGE. THE NEED FOR BEST PRACTICES", organizzato dal Dipartimento di Giurisprudenza della Parthenope e dall'Università degli Studi di Napoli "Parthenope".

Il Presidente della Confederazione Italiana Armatori **Mario Mattioli** nell'introdurre il suo intervento ha portato i saluti della Federazione del Mare e del Propeller club e si è soffermato sulla transizione ecologica che gli armatori stanno affrontando e la sburocratizzazione del sistema italiano che urge e che servirà a far recuperare competitività ad un paese che onestamente la merita più di quanto non abbia. **Mattioli** ha parlato anche del gap dei 70 miliardi del sistema logistico da cercare di ridurre. In ultimo si è soffermato sul Registro Internazionale che attraverso l'ampliamento alla bandiera europea siamo confidenti di salvare come "istituto italiano".



Fabrizio Monticelli, Amministratore Unico di ForMare – Polo Nazionale per lo Shipping, è intervenuto il 28 settembre all'International Conference "Shipping, Ports and Climate Change. The Need for Best Practices" organizzata dall'Università di Napoli "Parthenope" nell'ambito della Naples Shipping Week 2022.

Nel corso del suo intervento, **Fabrizio Monticelli** ha sottolineato l'urgente necessità di adattare le competenze degli operatori del settore marittimo ai fabbisogni dell'industria, con particolare riferimento alle tematiche inerenti alla transizione ecologica e digitale. **Monticelli** ha proseguito presentando due esempi virtuosi di Best Practices volti a favorire il matching tra domanda e offerta e a ridefinire un portfolio di competenze comuni a livello europeo, tra cui il progetto SkillSea, Future Proof Skills for the Maritime Sector, finanziato nell'ambito del programma ERASMUS+.



29 settembre 2022, nell'ambito della Port&ShippingTech Main Conference: "IN THE MED (AND THE WORLD)", PANEL: COME VEDONO GLI STAKEHOLDER LA POSIZIONE DELL'ITALIA, moderato da **Umberto Masucci** Presidente *The International*

Propeller Club.

Il Dir. Gen. di Confitarma **Luca Sisto** ha dichiarato "siamo immersi nel mare ma ce ne dimentichiamo, abbiamo vicino a noi paesi che hanno un'amministrazione dedicata all'industria marittima e che comunque interpretano le norme quando si parla di mare sempre con un occhio e un'attenzione particolare agli interessi dell'industria marittima della loro nazione".

"Il messaggio è chiaro – avverte **Sisto** – dobbiamo rimettere il mare al centro, non è il caso da parte nostra di parlare della forma del governo del mare. A noi interessa che il mare venga riportato al centro dell'attenzione del nostro Paese e che le politiche nostre in un momento delicato come quello dell'estensione dei benefici del Registro Internazionale tutelino in primis l'interesse nazionale. L'interesse delle industrie della nostra nazione, del nostro paese".

29 settembre, nell'ambito della Port&ShippingTech Main Conference, Tavola Rotonda "ITALIAN PORTS&LOGISTIC AGENDA, 2022 – 202? – DIALOGO TRA OPERATORI E POLITICA TRA OGGI E FUTURO" organizzata in collaborazione con Assiterminal e moderata da **Alberto Quarati**.

Al dibattito hanno partecipato politici, addetti ai lavori del settore marittimo ed armatori.

Mario Mattioli, Presidente Confitarma, si è soffermato sull'importanza di avere una buona governance per il mare, una governance che sia centralizzata e che in qualche maniera possa aiutare tutti gli operatori ad avere quello che nei paesi civili si chiama un one stop shop, ovvero un punto di riferimento. Il modello a cui guardare è quello francese. Dove hanno sviluppato nel corso degli anni una forte direzione generale con competenze forti, diventata poi un'unica direzione generale interministeriale. Poi ha continuato **Mattioli** che questa forte governance si chiami Ministero del mare non cambia, l'importanza è che non si spacchettino ancora di più le competenze già ora sono divise tra vari dicasteri.

Il Presidente Confitarma e della Federazione del Mare ha ricordato anche che per prima a parlare in maniera forte di Ministero del Mare è stata proprio la FdM, che ha sempre ragionato come cluster marittimo che va ben al di là di soli trasporti marittimi. "Comunque come lo si voglia chiamare è importante avere un'unica amministrazione che dia risposte veloci e chiare agli operatori".

Il dibattito ha trovato tutti i partecipanti d'accordo nel chiedere unitarietà per avere un'unica voce forte che si confronti con la futura amministrazione.



L'Agenda

3 Ottobre 2022

CONFITARMA

NOTIZIE E AGGIORNAMENTI SULLA GUERRA IN UCRAINA

www.confitarma.it



NAPLES SHIPPING WEEK

26 SETTEMBRE—1 OTTOBRE 2022



29 settembre, nell'ambito della Port&Shipping Tech Main Conference, Convegno "NEXT GENERATION SHIPPING".

collaborazioni virtuose per il rafforzamento del suo network a livello nazionale ed Europeo, anche in considerazione del ruolo cruciale che l'Italia svolge nel settore. Nel contesto di questo percorso di sinergie e di alleanze strategiche a livello Europeo e del Mediterraneo, rientra il progetto MedBan – Mediterranean Blue Accelerator Network, di cui la Federazione del Mare è partner.

Il progetto è stato illustrato da **Lidia Rossi**, Project Manager di ForMare Polo Nazionale per lo shipping. "Siamo profondamente convinti – ha concluso **Mattioli** – che questo progetto possa rappresentare un modello virtuoso per accrescere la competitività dell'ecosistema industriale europeo e del Mediterraneo per tutti i settori della Blue economy, incluso lo shipping. FdM e il Cluster Big rappresentano le due anime del cluster italiano, quella industriale e quella scientifica e ricopriranno un ruolo di straordinaria importanza nel progetto con l'ambiziosa missione di alimentare e stimolare anche la crescita dell'ecosistema industriale, territoriale e nazionale, andando a coinvolgere realtà industriali e società di servizi importanti per il settore della Blue economy".

Mario Mattioli, Presidente della Federazione del Mare, ha affermato che ci troviamo ad affrontare tematiche e sfide cruciali quali la decarbonizzazione e l'efficienza energetica; l'innovazione e digitalizzazione delle navi e dei porti, la valorizzazione del capitale umano e delle professioni del mare, con un sguardo sempre rivolto al Mediterraneo. "Sappiamo tutti che la crescente competizione geopolitica ed economica, ci condurrà ad un livello di sofisticazione tecnologica sempre maggiore che chiaramente coinvolgerà anche tutti i settori della Blue economy. Saremo inevitabilmente chiamati a rispondere a tali sfide, ponendoci in maniera critica rispetto alle possibili soluzioni da adottare".

La Federazione del Mare, che riunisce una parte significativa dell'ecosistema imprenditoriale marittimo nazionale, è pronta ad affrontare con consapevolezza e responsabilità le attuali sfide che coinvolgono il settore, proponendosi di dare rappresentanza unitaria al mondo marittimo italiano. "A tale scopo, Federazione del Mare ha favorito la costituzione di alleanze strategiche e



29 settembre, nell'ambito della Port&Shipping Tech Main Conference, "SHIPPING CHALLENGES: FINANCE, COSTS, REGULATIONS, AND MORE",

Fabrizio Vettosi, consigliere Confitarma e presidente dello Shipping Finance Working Group dell'ECSA ha illustrato il Quadro Regolatorio in materia di Sustainable Finance: Rischio di confusione e sovrapposizione.

"La vera criticità nell'ambito della transizione green è rappresentata dal disallineamento tra le diverse normative Comunitarie, e tra queste e le regole sovranazionali definite dall'IMO.

Di base il concetto contenuto nei regolamenti comunitari (ETS, Fuel EU, SFDR, Taxonomy, Basel III-banche) per



29 settembre, seminario "ONDE DIFFICILI. NAVIGARE IL MERCATO DELLO SHIPPING ALLA LUCE DELLE CRISI INTERNAZIONALI", organizzato dal Gruppo Giovani Armatori di Confitarma, Gruppo Giovani Federagenti, Fedespedi Giovani e YoungShip Italia.

Giovanni Pettorino, Amm. Isp. (CP) Aus, ha moderato e introdotto gli interventi di **Daniele Bosio**, Coordinatore per le questioni marittime (MAECI), **Enrico Paglia**, Research manager, banchero costa network, e **Paolo Quercia**, Docente di Studi Strategici Università di Perugia e Direttore di GeoTrade.

I Presidenti dei quattro Gruppi Giovani, **Salvatore d'Amico** (Confitarma), **Federica Archibugi** (Federagenti), **Armando Borriello** (Fedespedi) e **Andrea Morandi** (YoungShip Italia) hanno concluso il seminario evidenziando che, grazie all'aiuto di illustri esperti del settore, sono emerse ancora una volta la centralità strategica e l'importante funzione sociale dell'economia del mare. Un settore che può e deve giocare un ruolo di primo piano nel garantire una filiera energetica efficiente e sostenibile a livello internazionale.

"Le sfide sono tante e noi giovani dobbiamo essere in prima linea nell'affrontare le "onde difficili" in cui ci troviamo a navigare. L'evento odierno testimonia che i giovani del cluster marittimo nazionale vogliono farlo – insieme – riconoscendo l'importanza del valore associativo e della collaborazione interassociativa per farlo al meglio".

La sintesi degli interventi disponibile nel sito www.confitarma.it.



cui "chi inquina paga" e "chi non inquina si finanzia meglio" è corretta, meglio ancora se rafforzata dal criterio in base al quale le risorse ritornano al settore attraverso un dedicated fund finalizzato all'innovazione.

Purtroppo, però queste normative prevedono metriche diverse tra di loro e tempi di implementazione diversi; alcune sono già norma (Taxonomy, SFDR, CSRD) altre saranno introdotte nel 2024 (ETS), altre ancora nel 2025 (FuelEU, Basel III).

Tale scenario prefigura seri rischi di greenwashing che si concretizza attraverso iniziative private (v. Poseidon Principles) che tendono a sovrapporsi, ed addirittura a prevaricare le norme primarie sfruttando il suddetto disallineamento. Ciò potrebbe provocare rilevanti effetti distorsivi sia sul mercato che sull'accesso al credito.

Il nostro scopo, come Associazioni, è quello di lavorare, come stiamo già facendo, per omogeneizzare i Regolamenti ed evitare sovrapposizioni e sfasamenti nell'applicazione".



30 settembre, nell'ambito della Port&Shipping Tech Main Conference, "L'USURANTE LAVORO MARITTIMO E I DIRITTI NEGATI", organizzato da USCLAC-UNCDIM-SMACD.

Mariachiara Sormani, del Servizio Risorse Umane e Relazioni Industriali di Confitarma, ha affermato: "Favorire la flessibilità in uscita dei lavoratori marittimi che hanno dato tanto nel corso della loro carriera lavorativa avrebbe, fra l'altro, il pregio di liberare posizioni per l'impiego di nuove energie.

Tuttavia, se non siamo pronti a dare nuova linfa al mercato del lavoro marittimo, rischiamo, nel giro di pochi anni, di ridurre drasticamente il numero di marittimi italiani, disperdendo un patrimonio di conoscenze e competenze che da sempre contraddistinguono il nostro Paese.

Per favorire il ricambio generazionale dei lavoratori marittimi è, quindi, necessario e urgente abbattere quelle barriere di ingresso che attualmente ostacolano l'accesso dei giovani alle professioni del mare".

APPUNTAMENTI

- 3 ottobre**, Bolzano, Convegno "Artico: il nuovo 'grande gioco' mondiale" organizzato da ISPI e IAI. Interviene **Luca Sisto** DG Confitarma
- 4 ottobre**, Roma presso Confitarma, **Masterplan pesca Somalia. Visita delegazione Fao**. Organizzato da Federpesca
- 5 ottobre**, Venezia, **XIII Trans - Regional Seapowers Symposium** organizzato dalla Marina Militare. Per Confitarma interviene il Presidente **Mario Mattioli** e partecipa il Dir.Gen. **Luca Sisto**
- 5-8 ottobre**, Napoli, **Pianeta Mare Film Festival**. La Federazione del Mare è tra i sostenitori dell'iniziativa
- 9-11 ottobre**, Taranto, II Edizione **Green Blue Days**. Il **10 ottobre**, il Consigliere **Gianni Andrea de Domenico** interviene in rappresentanza di Confitarma alla sessione "I driver di attrazione e sviluppo degli investimenti in Puglia: i Porti, le Zes e le sfide Green"
- 11 ottobre**, Roma, **ROMA - MOVEO** "Incontro di approfondimento sul nuovo documento di indirizzo strategico per la mobilità e la logistica sostenibili". Per Confitarma, partecipano **Francesco Beltrano** e **Matteo Pellizzari**
- 12-14 ottobre**, Bologna, **Conferenza GNL**. Confitarma è tra i patrocinatori dell'evento



PRESENTATO A NAPOLI IL PIANETA MARE FILM FESTIVAL



È stata presentata venerdì 30 settembre a Napoli presso il Museo Darwin Dohrn, la prima edizione del Pianeta Mare Film Festival, alla presenza del Sindaco di Napoli **Gaetano Manfredi** e dell'Assessora alle politiche dei giovani e lavoro **Chiara Marciani**, di **Titta Fiore** e **Maurizio Gemma**, Presidente e Direttore della Film Commission Regione Campania, di **Marianna Ferri**, Ufficio stampa della Regione Campania, di **Chris Bowler**, Presidente della Stazione Zoologica Anton Dohrn, del Prof. **Ferdinando Boero**, Presidente del Film Festival e della Fondazione Dohrn, dei giurati **Antonietta De Lillo** (Presidente di Giuria), **Matt Frost** e **Ado Hasanovic**, e di **Max Mizzau Perczel**, Presidente dell'Associazione Culturale Pianeta Mare Darwin Dohrn che cura il Festival, il professor emerito dell'Università di Napoli Federico II, **Francesco Salvatore**, Componente del Comitato direttivo dell'Associazione culturale Pianeta mare Darwin Dohrn.

La 1° edizione del Film Festival si svolgerà dal 5 all'8 ottobre, presso il nuovo Museo Darwin Dohrn e presso il Cinema Academy Astra, grazie alla partnership con l'Università di Napoli Federico II.

La Federazione del Mare sostiene l'iniziativa.

Maggiori informazioni disponibili sul sito: <https://pianetamarefilmfestival.it/>

L'Agenda 3 Ottobre 2022

ITALIA

FORUM DELLE FUNZIONI DI GUARDIA COSTIERA DEL MEDITERRANEO (MEDCGFF)

In concomitanza con la *Naples Shipping Week*, il 30 settembre è stato inaugurato il Forum delle Funzioni di Guardia Costiera del Mediterraneo (MedCGFF), organizzato dalla Guardia Costiera italiana, su mandato della Direzione Generale per gli Affari Marittimi e la Pesca (DG MARE) della Commissione Europea che ha anche co-finanziato il progetto.



L'obiettivo del *Mediterranean Coast Guard Function* presieduto nella precedente edizione da Francia e Marocco - è quello di facilitare la cooperazione su un'ampia gamma di temi come la sicurezza dei trasporti marittimi, la protezione dell'ambiente marino, ricercando soluzioni a problemi comuni ai 24 Paesi partecipanti, condividendo competenze e best practice. Il MedCGFF, promosso nel 2009 dalla Guardia Costiera italiana a Genova, ancora oggi è un'importante occasione per rafforzare la cooperazione tra tutte le Agenzie internazionali operanti nel Mar Mediterraneo attraverso la condivisione di esperienze e prassi utili ad affrontare i cambiamenti che interessano il settore marittimo; un momento di dialogo per tutti i rappresentanti di quelle Istituzioni e Agenzie con competenze relative a funzioni di Guardia Costiera nell'ambito del bacino del Mediterraneo (Paesi UE ed extra-UE).

Nel suo discorso di apertura, l'Amm. Isp. Capo **Nicola Carlone**, Comandante generale della Guardia Costiera italiana, ha affermato che "In una delle città marittime per eccellenza, avviamo un modello di interazione e confronto multilaterale come il MedForum, che mette in contatto Paesi del Mediterraneo e organizzazioni internazionali, finanche Paesi extra-Mediterranei. Il successo della partecipazione testimonia la vitalità di una formula scelta 13 anni fa, per promuovere una piattaforma di dialogo tra organizzazioni che svolgono funzioni di Guardia Costiera. Oggi una scelta che sosteniamo con profonda convinzione, con l'essenziale supporto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e con l'importante sostegno delle Agenzie Europee." L'ammiraglio Carlone ha concluso il suo intervento sottolineando il ruolo della Guardia Costiera italiana quale punto di riferimento nel panorama internazionale per gli ambiti operativi e formativi riguardanti le funzioni di guardia costiera.

"Negli ultimi 19 mesi, il Governo italiano - ha dichiarato **Enrico Giovannini**, Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili - ha messo in primo piano il ruolo del Mediterraneo, del settore marittimo, dell'economia del mare, rafforzando anche la Guardia Costiera italiana, un'organizzazione fatta di uomini e donne che ho avuto modo di apprezzare. Abbiamo reso la Guardia Costiera ancor più efficiente, investendo in mezzi e infrastrutture, in un'ottica pluridecennale."

All'apertura dei lavori hanno partecipato, l'Amm. Sq.

Aurelio De Carolis, Comandante in capo della squadra navale, **Paolo Mancuso**, Assessore all'ambiente e al mare del Comune di Napoli, e **Christos Economou** della Direzione Generale per gli Affari Marittimi e la Pesca (DG MARE) della Commissione Europea.

Erano presenti, in rappresentanza di Confitarma, il Presidente **Mario**

Forum - **Mattioli** e il Dir. Gen. **Luca Sisto**.

XXV EUROMED CONVENTION FROM LAND TO SEA SORRENTO, 29 SETTEMBRE - 2 OTTOBRE 2022

Il Gruppo Grimaldi ha celebrato i suoi 75 anni con l'apertura ufficiale della XXV Euromed Convention From Land to Sea, summit internazionale, organizzato a Sorrento al quale hanno partecipato 800 top player del mondo istituzionale, della finanza, della logistica, della portualità e dei trasporti.



Le nuove costruzioni, nel loro complesso, consentiranno di limitare fortemente le emissioni inquinanti, con una percentuale che varia tra il 50% e il 70% rispetto alle tradizionali flotte di navi cargo. Inoltre, il Gruppo Grimaldi ha confermato il partnership con i principali attori dell'innovazione tecnologica in ambito marittimo, con l'obiettivo di esplorare ed implementare un numero sempre crescente di soluzioni ecosostenibili e tecnologicamente avanzate.

Focus della convention è stato il processo di transizione energetica, che deve essere supportato da una valida strategia internazionale in termini di riduzione delle emissioni. Se da una parte l'ETS European Emissions Trading Scheme ha il merito di stimolare anche i paesi extraeuropei all'applicazione di misure analoghe, dall'altra bisogna arginare il rischio di regolamentazioni disomogenee e frammentarie che in ultima analisi perderebbero di efficacia. In questo senso, l'introduzione di direttive globali da parte dell'IMO (Organizzazione Marittima Internazionale) sarebbe preferibile per raggiungere l'obiettivo della decarbonizzazione.

Dopo i messaggi di saluto di **Ioannis Plakiotakis**, Ministro Greco per la Marina Mercantile e le Politiche Insulari, e di **Kurt Bodewig**, Coordinatore Europeo per le Autostrade del Mare, l'A.D. **Emanuele Grimaldi**, ha tracciato un'ampia panoramica sul presente e sul futuro green del primo gruppo armatoriale italiano e primo player nelle Autostrade del Mare in Europa, ricordando che il Gruppo Grimaldi negli ultimi 12 mesi ha registrato le migliori performance di sempre.

Il 2022 vede l'ingresso di 7 nuove unità ro-ro della classe GG5G (Grimaldi Green 5th Generation) nella flotta del Gruppo, alle quali si aggiungono 10 navi attualmente in costruzione, che saranno consegnate nei prossimi due anni, tra cui: 6 unità ro-ro multipurpose della classe G5 per le rotte intercontinentali, 2 navi della classe Superstar per il trasporto di merci e passeggeri per la consociata Finlines, e altre 2 navi ro-ro della classe GG5G. È poi alla firma un ordine per 10 navi PCTC (Pure Track Car Carrier) dalla capacità di carico di 9.000 CEU (Car Equivalent Unit) ciascuna.

privato, che produrrà un documento di ricerca coordinato dal Professor **Marcello Messori**.

Dell'Advisory Board, che si è insediato oggi, presieduto dal Presidente di Confindustria **Carlo Bonomi**, fanno parte: il Prof. **LEONARDO BECCHETTI**, il Prof. **DOMENICO DE MASL**, la Prof.ssa **VERONICA DE ROMANIS**, la Dott.ssa **LINDA LANZILLOTTA**, il Prof. **MARCELLO MESSORI**, il Dott. **NANDO PAGNONCELLI**, il Dott. **ERMETE REALACCI** e la Prof.ssa **LUCREZIA REICHLIN**. Il progetto sarà coordinato da Francesco Delzio nella veste di Project Leader.

Crisi Russia-Ucraina - Aggiornamenti per le imprese
www.confindustria.it

APPUNTAMENTI

- * **6-7 ottobre**, Bari, V Edizione **Adriatic Sea Forum**
- * **8 ottobre**, Roma-Confindustria, Presentazione del Rapporto di previsione del Centro Studi Confindustria "Economia italiana ancora resiliente a incertezza e shock?"
- * **9-11 ottobre**, Taranto, II Edizione **Green Blue Days**
- * **10 ottobre**, Roma, **ANIA Insurance Summit**
- * **12 Ottobre**, Genova, 48° **Convegno Colombaro "Waterfront di Levante occasione da non perdere per il rilancio della Città"**, organizzato dall'Istituto Internazionale delle Comunicazioni collabora con il Comune di Genova.
- * **13 ottobre**, Genova, **Ship2Shore Awards**, Gli Oscar Italiani dei Trasporti
- * **18 ottobre**, Roma, Evento "Arctic Connections" organizzato dalla SIOI
- * **17-19 ottobre**, Roma, **Digital Italy Summit 2022 "Il Verde, il Blu e il PNRR"**
- * **19-21 ottobre**, Rimini, **Richmond Logistics Forum**
- * **26-29 ottobre**, Genova, **SMI Seaside Edition-Shipping, Forwarding&Logistics meet Industry**, promosso da Spediport ed organizzato da Clicktully Team



COSTANZA MUSSO, AD di M.A. **GRENDI DAL 1828**, È LA NUOVA PRESIDENTE DI **WISTA ITALY**
Il nuovo consiglio direttivo è stato eletto dall'Assemblea annuale svoltasi il 1° ottobre a margine della Naples Shipping Week.
Confermate **Gabriella Reccia**, **Barbara Pozzolo**, **New entry Lucia Nappi** e **Caterina Cerrini**.

SAVE THE DATE GIOVEDÌ 13 OTTOBRE 2022 ORE 11.00 NOVOTEL VENEZIA SEQUIRA INVITO
PRESENTAZIONE DEL LIBRO "No su grande ma su grasso"
Il libro di un imprenditore veneto che continua a lavorare nel campo del design e l'esperienza con il gruppo della tradizione per la tutela del mare.
"NO SU GRANDE MA SU GRASSO"
Il libro di un imprenditore veneto che continua a lavorare nel campo del design e l'esperienza con il gruppo della tradizione per la tutela del mare.
Il ricavato del libro andrà in beneficenza a filo d'oro e agli orfani dei pompieri e della polizia di NY

CONFINDUSTRIA AL VIA IL PROGETTO GIUBILEO 2025. SCELTO L'ADVISORY BOARD

Il 30 settembre, si è svolta in Confindustria la prima riunione operativa dell'Advisory Board del progetto di Confindustria Giubileo 2025, annunciato dal Presidente di Confindustria **Carlo Bonomi** nella conferenza stampa del 20 Maggio 2021.

Il Giubileo 2025 rappresenta una straordinaria opportunità per il rilancio economico, sociale e istituzionale dell'Italia e una vetrina internazionale per tutto il Paese. L'Udienza con il Santo Padre all'Assemblea di Confindustria ha evidenziato l'importanza delle imprese come attore sociale e la collaborazione su questo grande evento si inserisce in questo solco. Con l'auspicio che il Giubileo 2025 venga considerato, progettato e realizzato con il più vasto concorso di forze pubblico-private, Confindustria sta lavorando ad un progetto di ampio respiro. In particolare, in questa prima fase, ha istituito un Advisory Board ristretto, composto da professionalità di prestigio in ambito accademico, economico, culturale e sociale.

Il Piano operativo per il "Progetto GIUBILEO 2025" sarà articolato in diverse aree d'azione. E' prevista un'attività di analisi approfondita e innovativa su impatti, potenzialità, obiettivi economici e sociali del Giubileo 2025, con focus sui modelli di governance e sulle best practises internazionali di partnership pubblico-

L'Agenda 3 Ottobre 2022

MONDO



Armatori europei, porti, settore crocieristico, cantieri navali e produttori di attrezzature, fornitori di carburante, caricatori, spedizionieri e operatori portuali uniscono le forze e invitano gli Stati membri e il Parlamento europeo a destinare i proventi generati dall'inclusione del settore marittimo nell'UE ETS per il settore marittimo.

Le entrate con destinazione specifica dovrebbero mirare a ridurre il divario di prezzo con combustibili puliti, a finanziare la ricerca e lo sviluppo e l'innovazione e l'aumento e la diffusione di energia e tecnologie pulite a bordo e a terra. Dovrebbero essere sostenuti anche gli investimenti nelle infrastrutture portuali, nella connessione alla rete, nello stoccaggio dell'energia e nella diffusione delle energie rinnovabili. Infine, il sostegno alla formazione, al miglioramento delle competenze e alla riqualificazione dei lavoratori marittimi è fondamentale per raggiungere gli obiettivi climatici dell'UE.

Sotiris Raptis, segretario generale dell'ECSCA: "L'industria marittima oggi parla con una sola voce e invita gli Stati membri e il Consiglio a destinare le entrate dell'ETS e a sostenere la transizione energetica del settore marittimo. L'80% degli attuali ricavi ETS sono già utilizzati per la transizione energetica dei settori ETS. Il Consiglio e il Parlamento hanno già stanziato le entrate per l'aviazione nell'ambito dell'attuale revisione dell'ETS. Il settore marittimo deve essere messo su un piano di parità, tenendo conto che il nostro settore è uno dei più difficili da decarbonizzare.

Isabelle Ryckbost, Segretario generale di ESPO: "L'inverdimento del settore marittimo implica ingenti investimenti sia a bordo delle navi che nei porti, mentre il ritorno sull'investimento è basso e incerto per gli enti di gestione portuale. La creazione di un fondo dedicato che sostiene la diffusione di infrastrutture per combustibili a basse e zero emissioni di carbonio sia a bordo della nave che a terra è quindi fondamentale per raggiungere gli obiettivi per cui l'EU ETS è progettato".

Marie-Caroline Laurent, Direttore generale Europa, CLIA: "Il settore crocieristico sta facendo enormi investimenti in nuove tecnologie per ridurre la propria impronta di carbonio. Un fondo dedicato dalle entrate dell'ETS accelererà gli sforzi del settore per distribuire combustibili marini sostenibili e sosterrà l'introduzione delle necessarie infrastrutture portuali. È un esempio importante di come il settore pubblico e quello privato possono aiutarsi a vicenda per raggiungere un futuro a zero emissioni di carbonio e invitiamo le istituzioni europee a sostenere la creazione di fondi".

Christophe Tytgat, Segretario Generale di SEA Europe: "L'industria della tecnologia marittima europea sviluppa le navi e le tecnologie più avanzate sul mercato. La destinazione delle entrate dell'ETS dell'UE sarà di fondamentale importanza, in quanto accelererà l'innovazione e amplierà l'applicazione di combustibili e tecnologie più sostenibili, rafforzando anche il ruolo guida dell'Europa. L'industria della tecnologia marittima europea è pronta a fare la sua parte. Il CLECAT sostiene misure basate sul mercato come l'ETS che contribuirebbe ad abbassare la differenza di prezzo tra combustibili più puliti e convenzionali, rispettando il principio "chi inquina paga". Una buona parte dei ricavi generati dalla vendita all'asta delle quote ETS marittime dovrebbe essere riservata e reinvestita nel settore attraverso investimenti in tecnologie più pulite e progetti di ricerca e sviluppo per accelerare l'adozione da parte del mercato di soluzioni più ecologiche e sostenibili nel trasporto marittimo", aggiunge **Nicolette van der Jagt**, Direttore Generale del CLECAT.

Angel Alvarez Alberdi, Segretario generale di EWABA: "I combustibili liquidi rinnovabili a basse emissioni di carbonio sono fondamentali per decarbonizzare le spedizio-

ni. Tuttavia è risaputo che il loro costo è superiore a quello dei combustibili fossili. Destinare le entrate ETS a un fondo marittimo specifico contribuirebbe fortemente sia a portare sul mercato volumi più elevati di combustibili rinnovabili sia ad accelerare la commercializzazione delle tecnologie in via di sviluppo".

Marko Janhunen, Presidente della Advanced Biofuels Coalition LSB e direttore degli affari pubblici di UPM: "L'Advanced Biofuels Coalition accoglie con favore il continuo aumento dell'uso di biocarburanti avanzati nel settore marittimo. Sono tuttavia necessarie ulteriori misure per aumentare la disponibilità di combustibili a basse e zero emissioni di carbonio, come i biocarburanti avanzati. Destinare fondi EU ETS da utilizzare per l'innovazione nel settore marittimo invierebbe un forte segnale alla comunità degli investitori".

Ralf Diemer, Amministratore Delegato di eFuel Alliance: "Il trasporto marittimo è la spina dorsale dell'economia europea e un valore inestimabile per il commercio interno ed esterno dell'Unione. Per consentire il commercio sostenibile, è quindi tanto più importante sostenere lo spostamento di questo settore dai combustibili fossili verso opzioni climaticamente neutre come gli eFuel attraverso i proventi dello scambio di quote di emissione. Tale sostegno finanziario attraverso l'ETS dell'UE consente anche un FuelEU Maritime più ambizioso con sottoquote per eFuel e fornisce sicurezza di investimento per i fornitori di eFuel".

Lamia Kerdjoudj, Segretario generale di FEPORT: "Il fondo dovrebbe sostenere la decarbonizzazione del settore, pur mantenendo la sua competitività nei confronti dei paesi terzi con politiche climatiche meno ambiziose in atto. Gli investimenti in attrezzature portuali ecologiche e infrastrutture di rifornimento e ricarica potrebbero, ad esempio, aiutare le parti interessate portuali a far fronte alla pressione competitiva dei paesi limitrofi non UE, che non applicano lo scambio di quote di emissioni al settore marittimo, sostenendo nel contempo la decarbonizzazione del settore marittimo e il settore dei trasporti in generale".

Godfried Smit, Segretario generale dell'ESC: "Ridurre l'impronta di carbonio delle navi e creare i presupposti per rendere il trasporto marittimo più sostenibile è importante per gli spedizionieri. L'assegnazione dei ricavi ETS per aiutare il settore della navigazione marittima a decarbonizzare consentirà al commercio internazionale di continuare".

UNIONE EUROPEA
PRESIDENZA DI TURNO
REPUBBLICA CECA: luglio-dicembre 2022
Next: Svezia: gennaio-giugno 2023



◇ **29 settembre, WORLD MARITIME DAY.** Il tema di quest'anno è "New technologies for greener shipping". **28-29 settembre, Londra, The IMO-UNEP-Norway Innovation Forum: two-day hybrid (live in person at the IMO Headquarters in London and virtual) global platform aimed at championing innovation to accelerate the transition of the marine sector towards a zero- and low-emission future**

◇ **3-7 ottobre, Malta, MMS Malta Maritime Summit**

◇ **4-6 ottobre, Anversa, Shaping the future of breakbulk**

◇ **5-6 ottobre, Londra, Digitalisation in Shipping Summit 2022**



◇ **7 ottobre, Cipro, ECSA Board meeting**

◇ **19-20 ottobre, Londra, 28th Maritime HR & Crew Management summit**

◇ **26 ottobre, Lugano, V edizione di Un mare di Svizzera "L'Asse del Futuro"**

◇ **7 novembre, Dubai, CMT's 15th LPG Trade Summit**

◇ **21-22 novembre, Monaco, Monaco Hydrogen Forum**

◇ **30 novembre, Bruxelles, Wess Project Final Conference, organizzata da ECSA e ETF**



MEDBLEU 2022 CONFÉRENCE INTERNATIONALE SUR L'ÉCONOMIE BLEUE DURABLE

Il 29 e 30 settembre, a Tunisi, si è tenuta la Conferenza Internazionale sull'economia azzurra organizzata dalla WestMed Maritime Cluster Alliance.

Il 29 settembre, **Laurence Martin**, Segretario Generale della Federazione del Mare è intervenuta nell'ambito del panel *Valorisation et digitalisation des ports de Livourne et Rades comme hubs logistiques stratégiques*.

Successivamente, **Lidia Rossi**, Project Manager di Formare - Polo nazionale dello shipping, ha parlato durante il panel *Les Blue Skills, pour développer employabilité*.

entreprenariat, recherche et innovation, gouvernance pour l'Economie Bleue dans la Méditerranée.

